



Flash 2013 N. 41

tel. 06.64760230 cell. 349.1429660 fax 06 94816764

giustizia@uglintesa.it

Ministeri – Agenzie Fiscali – Enti Pubblici – Ricerca – Enti ex art. 70

lunedì 16 settembre 2013

ACCORPAMENTO? NI!

Causa? Locali inadeguati!

Locali riconosciuti non idonei per accogliere gli uffici accorpanti.

E' stato dichiarato dal Responsabile della Sicurezza degli Uffici Giudiziari del palazzo di giustizia di Lecce a seguito di specifica richiesta di Aldo Petrelli, Funzionario Dirigente l'Ufficio Nep presso la Corte d'Appello di Lecce: *"Si può concludere (dichiara l'ing. Morciano) che il trasferimento di ulteriori 40 unità presso il piano primo dell'immobile di Via Brenta porterebbe ad una verifica negativa dei parametri previsti sia nel D.L. 6 luglio 2012 n.95, che secondo il D.P.R. 151/2011"*.

Questa certificazione ha evidenziato l'assoluta invivibilità ed agibilità degli uffici accorpanti ed ha indotto il TAR di Lecce a concedere la sospensiva che blocca l'accorpamento del personale in attesa che il Comune di Lecce reperisca nuovi locali idonei a contenere gli Ufficiali giudiziari in unico ambiente lavorativo.

Ma i Capi Ufficio non avevano dichiarato che le strutture consentivano di ricevere nuovo personale, evidentemente con scrivania, pc e quanto altro occorre per la postazione di lavoro? Il giorno X è ormai passato, la riforma è entrata in vigore (nonostante il "giallo" della data di entrata in vigore), i trasferimenti sono avvenuti, ora occorre verificare che tutto il personale lavori in condizioni (non ottimali, non chiederemmo tanto) ma almeno idonee a garantire la propria salute.

E vorremmo ricordare che da numerosi anni l'edificio della Procura di Bari è stato "sequestrato con facoltà d'uso" (sempre per questioni legate all'inagibilità ed alla sicurezza), e chissà quanti edifici giudiziari sono inadeguati a fronte di altri nuovi ma abbandonati a seguito di questa riforma epocale.

Questa Federazione resta a disposizione per ricevere ogni utile segnalazione.

E non finisce qui...

Il coordinatore nazionale
(Claudia Ratti)